



UNIONCAMERE



Comunicato stampa

Sempre più anziani alla guida delle micro-imprese italiane

Negli ultimi 10 anni i titolari di imprese individuali sono diminuiti di 300mila unità ma quelli “over 70” sono aumentati di quasi 25mila

Roma, 8 agosto 2025 – Invecchiano le piccole imprese italiane seguendo il trend della popolazione del Belpaese. A giugno 2025 i titolari d’impresa con almeno 70 anni erano 314.824, pari al 10,7% del totale: erano 290.328 nel 2015 (8,9%). Un aumento di 24.496 unità in un decennio in cui invece l’intero universo delle imprese individuali si è ridotto di oltre 300mila unità. È quanto emerge da uno studio di **Unioncamere-InfoCamere** sulla base dei dati del Registro delle Imprese delle Camere di commercio.

Il fenomeno è particolarmente accentuato nel Sud: Basilicata (15%), Abruzzo (14%), Sicilia, (13,3%), Puglia (13,2%) sono tra le regioni con la maggiore incidenza di over 70. Da segnalare anche la coppia Umbria-Marche, in cui la quota dei titolari over 70 supera il ‘muro’ del 14%. In alcune province si toccano punte record: Grosseto (18,7%), Trapani e Chieti (17,6%), Taranto (15,9%), Enna (15,6%). Molto contenuta, invece, la presenza di titolari ultrasessantenni nelle grandi città: Milano (6,4% sul totale), Torino (6,5%), Napoli (8,3%).

Nel decennio 2015–2025, il numero di titolari d’impresa over 70 è aumentato in oltre due terzi delle province italiane, ma con dinamiche molto diverse. In **valore assoluto**, le province che registrano gli incrementi più consistenti di imprenditori over 70 sono: **Palermo** (+1.840) **Torino** (+1.794) **Milano** (+1.763) **Napoli** (+1.439) **Reggio Calabria** (+1.314). Aree caratterizzate in parte da una base imprenditoriale ampia e, dall’altra, dalla persistenza di modelli familiari nelle attività più tradizionali.

Quanto alle **variazioni nel peso percentuale** degli over 70 sul totale dei titolari, nell’arco del decennio considerato emergono province dove l’invecchiamento è particolarmente rapido: è il caso di **Enna** +5,2 punti percentuali, **Crotone**: +4,8 punti, **Chieti**: +4,6 punti, **Vibo Valentia**: +4,5 punti, **Grosseto** +4,3 punti (18,7%). In queste realtà – spesso rurali, del Sud o interne – il dato segnala una fragilità strutturale: si tratta di microimprese tradizionali, spesso a conduzione familiare, dove mancano ricambi generazionali e attrattività per i giovani. Questa polarizzazione territoriale solleva interrogativi su come sostenere il passaggio generazionale e su quali politiche attivare per accompagnare l’uscita degli imprenditori anziani, garantendo continuità alle attività economiche più radicate nel tessuto locale.

Il settore dove il fenomeno è **più marcato** è **l’agricoltura**: qui quasi un titolare su tre (28,3%) ha almeno 70 anni. Seguono le attività estrattive (50,7%, su valori assoluti però molto piccoli), la fornitura di energia (20,1%) e l’artigianato manifatturiero (9,6%). **In fondo alla classifica, i comparti più innovativi** come ICT (4,2%) e consulenza (4,9%). L’invecchiamento dei titolari riflette una doppia dinamica: da un lato il rallentamento del ricambio generazionale, dall’altro la resistenza – anche culturale – a cedere la guida dell’attività. Il dato preoccupa soprattutto per le piccole imprese tradizionali, spesso familiari e radicate nel territorio, dove il passaggio di testimone è cruciale per garantirne la sopravvivenza.

Tab. 1 – Titolari di imprese individuali per regione della sede d’impresa*Confronto giugno 2025/giugno 2015 – Graduatoria per variazioni assolute over 70 nel periodo*

Regione	Giugno 2025			Variazioni 2015 - 2025		
	Titolari >= 70 anni	Totale titolari	% over 70 sul totale	>= 70 anni	Totale titolari	Punti % sul totale
LOMBARDIA	28.191	395.619	7,1%	5.368	-32.159	1,8%
SICILIA	34.497	259.524	13,3%	3.885	-20.167	2,3%
PUGLIA	29.236	222.199	13,2%	3.224	-22.488	2,5%
CALABRIA	14.646	112.721	13,0%	2.975	-7.585	3,3%
TOSCANA	20.783	197.485	10,5%	2.883	-18.054	2,2%
CAMPANIA	29.512	295.394	10,0%	2.841	-7.538	1,2%
PIEMONTE	19.548	233.399	8,4%	2.059	-22.057	1,5%
ABRUZZO	10.708	76.425	14,0%	1.381	-12.216	3,5%
LIGURIA	6.885	82.627	8,3%	1.252	-5.500	1,9%
BASILICATA	5.401	36.096	15,0%	1.025	-3.657	4,0%
SARDEGNA	9.476	93.796	10,1%	949	-7.110	1,7%
VENETO	26.188	229.691	11,4%	869	-30.193	1,7%
TRENTINO - ALTO ADIGE	7.333	64.363	11,4%	661	-236	1,1%
MOLISE	2.581	20.256	12,7%	305	-3.213	3,0%
VALLE D'AOSTA	526	6.386	8,2%	113	-604	2,3%
EMILIA ROMAGNA	25.386	211.786	12,0%	-13	-30.257	1,5%
UMBRIA	6.632	44.979	14,7%	-44	-6.087	1,7%
FRIULI-VENEZIA GIULIA	6.100	51.652	11,8%	-115	-6.255	1,1%
LAZIO	20.601	229.965	9,0%	-2.458	-44.058	0,5%
MARCHE	10.594	74.881	14,1%	-2.664	-23.757	0,7%
ITALIA	314.824	2.939.244	10,7%	24.496	-303.191	1,8%

Fonte: Unioncamere-InfoCamere

Tab. 2 – Titolari di imprese individuali per regione della sede d’impresa*Confronto giugno 2025/giugno 2015 – Graduatoria per variazioni del peso % degli over 70 nel periodo*

Regione	Giugno 2025			Variazioni 2015 - 2025		
	Titolari >= 70 anni	Totale titolari	% over 70 sul totale	>= 70 anni	Totale titolari	Punti % sul totale
BASILICATA	5.401	36.096	15,0%	1.025	-3.657	4,0%
ABRUZZO	10.708	76.425	14,0%	1.381	-12.216	3,5%
CALABRIA	14.646	112.721	13,0%	2.975	-7.585	3,3%
MOLISE	2.581	20.256	12,7%	305	-3.213	3,0%
PUGLIA	29.236	222.199	13,2%	3.224	-22.488	2,5%
SICILIA	34.497	259.524	13,3%	3.885	-20.167	2,3%
VALLE D'AOSTA	526	6.386	8,2%	113	-604	2,3%
TOSCANA	20.783	197.485	10,5%	2.883	-18.054	2,2%
LIGURIA	6.885	82.627	8,3%	1.252	-5.500	1,9%
LOMBARDIA	28.191	395.619	7,1%	5.368	-32.159	1,8%
UMBRIA	6.632	44.979	14,7%	-44	-6.087	1,7%
VENETO	26.188	229.691	11,4%	869	-30.193	1,7%
SARDEGNA	9.476	93.796	10,1%	949	-7.110	1,7%
PIEMONTE	19.548	233.399	8,4%	2.059	-22.057	1,5%
EMILIA ROMAGNA	25.386	211.786	12,0%	-13	-30.257	1,5%
CAMPANIA	29.512	295.394	10,0%	2.841	-7.538	1,2%
FRIULI-VENEZIA GIULIA	6.100	51.652	11,8%	-115	-6.255	1,1%
TRENTINO - ALTO ADIGE	7.333	64.363	11,4%	661	-236	1,1%
MARCHE	10.594	74.881	14,1%	-2.664	-23.757	0,7%
LAZIO	20.601	229.965	9,0%	-2.458	-44.058	0,5%
ITALIA	314.824	2.939.244	10,7%	24.496	-303.191	1,8%

Fonte: Unioncamere-InfoCamere

Tab. 3 – Titolari di imprese individuali per settore di attività*Distribuzione delle imprese al 30 giugno 2025*

Settore	>= 70 anni	Totale titolari	% over 70 sul totale
A Agricoltura, silvicoltura e pesca	160.498	566.451	28,3%
B Attività estrattive	186	367	50,7%
C Attività manifatturiere	18.052	188.531	9,6%
D Fornitura di energia elettrica, Gas, vapore e aria condizionata	454	2.255	20,1%
E Fornitura di acqua	258	1.663	15,5%
F Costruzioni	19.290	447.788	4,3%
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio	58.801	749.432	7,8%
H Trasporto e magazzinaggio	6.553	77.876	8,4%
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	12.618	190.202	6,6%
J Attività editoriali, trasmissioni radiofoniche	622	6.068	10,3%
K Telecomunicazioni, programmazione e consulenza informatica	1.527	36.394	4,2%
L Attività finanziarie e assicurative	4.864	88.481	5,5%
M Attività immobiliari	3.226	39.746	8,1%
N Attività professionali, scientifiche e tecniche	4.103	83.846	4,9%
O Attività amministrative e di servizi di supporto	4.080	111.539	3,7%
Q Istruzione e formazione	567	9.139	6,2%
R Attività per la salute umana e di assistenza sociale	493	5.016	9,8%
S Attività artistiche, sportive e di divertimento	1.553	22.702	6,8%
T Altre attività di servizi	14.027	247.765	5,7%
X Imprese non classificate	3.052	63.973	4,8%
Totale	314.824	2.939.244	10,7%

Fonte: Unioncamere-InfoCamere

Tab. 4 – Titolari di imprese individuali per provincia della sede d'impresa*Confronto giugno 2025/giugno 2015 – Riepilogo generale*

Provincia	Giugno 2025		Var. 2015 - 2025		Provincia	Giugno 2025		Var. % 2015 - 2025	
	Titolari ≥ 70	% over 70 su tot	Titolari ≥ 70	Punti %		Titolari ≥ 70 anni	% over 70 su tot	Titolari ≥ 70	Punti %
AGRIGENTO	3.557	14,6%	205	2,0%	MESSINA	4.491	13,6%	1.166	4,0%
ALESSANDRIA	2.657	12,1%	-473	0,4%	MILANO	7.998	6,4%	1.763	1,5%
ANCONA	2.443	12,5%	-908	-0,3%	MODENA	3.935	12,1%	82	1,4%
AOSTA	526	8,2%	113	2,3%	MONZA E BRIANZA	1.888	5,6%	554	1,6%
AREZZO	2.430	13,2%	15	1,4%	NAPOLI	11.626	8,3%	1.439	0,5%
ASCOLI PICENO	1.469	14,2%	-501	-0,4%	NOVARA	972	6,1%	223	1,9%
ASTI	1.755	12,5%	-2	1,6%	NUORO	2.225	10,9%	590	2,5%
AVELLINO	3.221	13,6%	527	3,7%	ORISTANO	1.052	11,8%	153	2,7%
BARI	8.788	11,3%	-5	1,8%	PADOVA	5.723	12,4%	-199	1,2%
BELLUNO	644	8,3%	116	2,6%	PALERMO	6.553	11,6%	1.840	3,3%
BENEVENTO	2.713	14,3%	432	4,0%	PARMA	2.769	13,4%	-41	1,6%
BERGAMO	2.584	6,0%	647	1,9%	PAVIA	2.368	9,3%	34	1,4%
BIELLA	620	7,8%	157	3,0%	PERUGIA	5.065	14,9%	-78	1,7%
BOLOGNA	4.314	10,2%	-221	0,8%	PESARO E URBINO	2.246	13,6%	-325	1,7%
BOLZANO	3.962	10,8%	333	0,7%	PESCARA	1.982	11,1%	136	2,1%
BRESCIA	3.970	7,3%	784	2,1%	PIACENZA	2.017	12,8%	1	1,3%
BRINDISI	3.614	15,3%	969	4,3%	PISA	2.032	10,2%	326	2,7%
CAGLIARI	3.384	9,6%	306	1,8%	PISTOIA	1.426	8,8%	70	1,2%
CALTANISSETTA	2.405	16,9%	-198	0,4%	PORDENONE	1.731	12,9%	-139	0,2%
CAMPOBASSO	2.030	13,1%	195	2,9%	POTENZA	3.279	14,7%	551	3,7%
CASERTA	5.449	10,7%	152	0,8%	PRATO	968	5,8%	299	1,9%
CATANIA	5.799	10,8%	-265	0,8%	RAGUSA	2.124	11,2%	-107	1,1%
CATANZARO	2.117	10,9%	348	2,8%	RAVENNA	2.515	13,2%	-168	1,1%
CHIETI	4.552	17,6%	575	4,6%	REGGIO CALABRIA	5.017	14,4%	1.314	3,9%
COMO	1.614	7,1%	512	2,4%	REGGIO EMILIA	2.876	11,3%	112	2,0%
COSENZA	4.277	11,6%	308	2,1%	RIETI	1.286	14,6%	97	2,4%
CREMONA	1.235	8,6%	145	2,1%	RIMINI	1.857	10,5%	202	1,9%
CROTONE	1.890	15,8%	552	4,8%	ROMA	10.200	6,8%	-4.262	-1,0%
CUNEO	4.616	11,8%	60	1,7%	ROVIGO	1.790	13,4%	-164	2,2%
ENNA	1.636	15,6%	491	5,2%	SALERNO	6.503	10,7%	291	1,7%
FERMO	1.459	14,4%	-421	0,3%	SASSARI	2.815	9,7%	-100	0,6%
FERRARA	2.333	12,8%	-59	1,9%	SAVONA	1.325	8,2%	39	1,1%
FIRENZE	4.445	8,9%	708	1,9%	SIENA	1.887	14,5%	28	1,9%
FOGGIA	7.578	16,9%	392	2,5%	SIRACUSA	2.849	14,6%	-32	1,9%
FORLI' - CESENA	2.770	13,8%	79	2,1%	SONDRIO	615	8,0%	73	1,7%
FROSINONE	2.408	10,5%	645	3,4%	TARANTO	4.698	15,9%	916	3,5%
GENOVA	3.518	8,4%	941	2,5%	TERAMO	2.770	15,2%	370	3,6%
GORIZIA	446	9,0%	-6	1,0%	TERNI	1.567	14,1%	34	1,7%
GROSSETO	3.141	18,7%	642	4,3%	TORINO	7.671	6,5%	1.794	1,6%
IMPERIA	1.279	8,6%	172	1,7%	TRAPANI	5.083	17,6%	785	3,1%
ISERNIA	551	11,5%	110	3,4%	TRENTO	3.371	12,2%	328	1,6%
LA SPEZIA	763	7,8%	100	1,6%	TREVISO	5.526	13,0%	444	2,3%
L'AQUILA	1.404	9,7%	300	3,1%	TRIESTE	680	8,0%	83	1,4%
LATINA	2.870	10,5%	832	3,8%	UDINE	3.243	13,1%	-53	1,5%
LECCE	4.558	9,9%	952	2,3%	VARESE	1.902	6,6%	460	2,3%
LECCO	870	7,0%	242	2,3%	VENEZIA	3.594	9,8%	35	0,7%
LIVORNO	1.915	10,8%	444	2,9%	VERBANIA	489	7,0%	183	3,0%
LODI	587	7,1%	61	1,5%	VERCELLI	768	8,6%	117	2,5%
LUCCA	1.686	8,7%	247	2,2%	VERONA	5.063	10,8%	353	1,9%
MACERATA	2.977	16,3%	-509	1,7%	VIBO VALENTIA	1.345	14,0%	453	4,5%
MANTOVA	2.560	13,7%	93	3,5%	VICENZA	3.848	10,5%	284	1,8%
MASSA CARRARA	853	9,2%	104	2,6%	VITERBO	3.837	17,9%	230	3,1%
MATERA	2.122	15,5%	474	4,4%	ITALIA	314.824	10,7%	24.496	1,8%

Fonte: Unioncamere-InfoCamere